

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Classe: LMSNT1

Sede: Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento di Scienze Mediche, Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione)

Primo anno accademico di attivazione: 2011/12

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Katia Varani (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa Vanja Cvijanovic (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa Rosaria Cappadona (Docente operativo del CdS)

Dr. Valerio Muzzioli (Manager Didattico)

Dr.ssa Annamaria Ferraresi (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

.....

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

18 ottobre 2017, incontro operativo, analisi preliminari dei dati

24 ottobre 2017, incontro operativo, preparazione documento parte 1

31 ottobre 2017, incontro operativo, preparazione documento parte 2

10 novembre 2017, incontro operativo, revisione del documento

13 novembre 2017, incontro operativo, revisione definitiva del documento a seguito delle indicazioni fornite dalla CPDS

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 23/11/2017

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, si prega di darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento informatico al verbale della seduta del Consiglio di CdS.

Si allega il verbale del Consiglio di CdS del 23 novembre 2017.

PARTE I - SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

1. Scheda Monitoraggio Annuale ANVUR

(La scheda, compilata con i dati ANS-PRO3, è scaricabile in formato pdf dalla SUA-CdS 2016 e può essere allegata al presente documento).

Allegato 1: Cruscotto della scheda SUA di LMSNT1– Analisi del 30/09/2017

2. Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

N.B.: A cura del PQA, il testo del commento sintetico di questa sezione verrà inserito all'interno del quadro "breve commento" che si trova nella SUA-CdS 2016 in fondo alla Scheda Monitoraggio Annuale ANVUR; pertanto, il Coordinatore nella SUA-CdS non deve scrivere nulla.

Attraverso gli indicatori cruscotto ANVUR analizzare lo stato generale di salute del CdS, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo triennio, nonché del confronto con la media nazionale e dell'area geografica. Commentare obbligatoriamente gli indicatori che evidenziano valori e andamenti critici, oltre ai seguenti indicatori:

Indicatori di numerosità:

Avvii di carriera al I anno* (L;LMCU;LM)

Il numero di avvii di carriera al I anno è pari a 30 stabilito a livello Nazionale in quanto il CdS è a numero chiuso e programmato. Tale numero risulta essere superiore alla media di area geografica ma inferiore alla media nazionale.

Iscritti per la prima volta a LM (LM)

Il numero di iscritti per la prima volta è aumentato nel triennio allineandosi alla media di area geografica ma leggermente inferiore alla media nazionale.

Iscritti (L; LMCU; LM)

Il numero di iscritti è andato in progressivo aumento nel triennio con un massimo di 72 nel 2015. Tali valori sono superiori alla media geografica e in linea con la media nazionale.

Commento:

Con riferimento agli indicatori di numerosità appena descritti si hanno valori compresi tra i riferimenti di area geografica e nazionali. In maniera analoga è l'andamento degli Iscritti Regolari.

Attrattività

iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo* [solo per i CdS LM]

Il numero di iscritti al primo anno di laureati in altro Ateneo è compreso tra 14 e 20 e risulta essere nettamente superiore ai parametri di riferimento sia per area geografica che nazionale.

Commento:

L'attrattività di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo risulta essere molto elevata come si evince anche dal numero delle domande al test di ammissione che in genere è oltre 5 volte superiore al numero programmato.

Il confronto dei dati con la media di Ateneo non è possibile in quanto il CdS in oggetto è l'unico presente in Unife collegato alle Professioni Sanitarie quali l'Infermieristica e l'Ostetricia.

Crediti maturati:

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno seguente.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito 40 CFU variano nel range 41-60% dal 01-01-2013 al 31-12-2015. Tale valore risulta essere inferiore rispetto ai valori di riferimento di area geografica e nazionale.

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**

La percentuale di CFU conseguiti al I anno varia nel range 48-68% variabile rispetto all'anno considerato. In particolare, nel 2013 e 2015 tale valore è inferiore sia alla media di area geografica che nazionale e nel 2014 risulta compreso tra la media di area geografica e la media nazionale.

iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**

La percentuale di studenti che proseguono al II anno varia nel range 74-93%: nel 2013 è inferiore sia alla media di area geografica che alla media nazionale; nel 2014 è superiore sia alla media di area geografica che alla media nazionale; nel 2015 è molto simile sia alla media di area geografica che alla media nazionale.

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**

La percentuale di studenti che proseguono al II anno oscilla nel triennio ed è inferiore ai valori di riferimento di area geografica e nazionale nel 2013 e 2015 ma superiore nel 2014.

Commento:

Relativamente ai crediti maturati, si evidenzia una situazione variabile nel triennio con dati in percentuale spesso inferiori a quelli di riferimento di area geografica e/o nazionale. Tali valori risultano essere molto oscillanti in relazione all'anno considerato. In particolare, per l'indicatore iC01 va sottolineato che i dati riportati non comprendono i CFU maturati nel periodo gennaio-marzo 2016 che rientrano nel medesimo AA risultando perciò essere un dato sottostimato. Il CdS non prevede sbarramenti e offre la possibilità di pubblicare appelli come specificato nel percorso di formazione in ampie sessioni eccetto in agosto. Inoltre il CdS è strutturato in Corsi integrati costituiti da diversi moduli e la verbalizzazione viene effettuata complessivamente per il Corso integrato. Il CdS per scelta metodologica predilige il lavoro per progetti che richiede un impegno di lavoro più lungo rispetto alle valutazioni di tipo orale e/o scritto. Il lavoro per progetti prepara il laureato magistrale ad un approccio di complessità organizzativa che sostiene il razionale del CdS. Queste motivazioni potrebbero spiegare la percentuale inferiore verificata rispetto la media di area geografica e/o nazionale e la variabilità del dato.

Regolarità carriere

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**

Nel corso del triennio la percentuale di studenti che proseguono nel II anno dimostra che la quasi totalità completa il percorso di studio. La media varia tra 87 e 100% del tutto sovrapponibile o superiore ai riferimenti di area geografica e nazionale.

iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso**

La percentuale di laureati in corso è intorno al 100% molto superiore ai riferimenti di area geografica e nazionale.

iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

La percentuale di laureati fuori corso di un anno varia da 55-71%, dato che risulta essere positivo in quanto dimostra che tra chi non si laurea in corso consegue comunque il titolo nell'anno successivo. Va sottolineato che il dato riguarda una percentuale bassissima di fuori corso come indicato nell'indicatore iC02.

iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

La percentuale di immatricolati che si laureano in corso si aggira intorno al 50% considerando esclusivamente gli studenti iscritti per la prima volta alla LM. Questi dati sono simili ai riferimenti di area geografica anche se inferiori alla media nazionale.

Commento:

Per quanto concerne la regolarità carriere, una elevata percentuale di studenti prosegue nel II anno regolarmente e si laurea entro la durata normale del corso. Tra chi non si laurea in corso un'alta percentuale di studenti consegue comunque il titolo nell'anno successivo. La percentuale di immatricolati puri che si laurea entro la durata normale del corso è inferiore rispetto alla media nazionale. A tal riguardo bisognerebbe considerare che la maggior parte degli studenti afferenti a questo CdS sono lavoratori.

Abbandoni e passaggi ad altro CdS

iC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**

Questo CdS non mostra nessuna percentuale di abbandono da parte degli studenti iscritti similmente a quanto avviene rispetto ai riferimenti di area geografica e nazionale.

iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**

La percentuale di abbandoni è molto variabile e dipende dall'anno considerato: nel 2013 è pari a 0%, nel 2014 è pari a 9% e nel 2015 è pari al 30%. I valori sono inferiori rispetto alla media geografica e nazionale per il 2013 ma superiori per quanto riguarda il 2014 e il 2015.

Commento:

Con riferimento ad abbandoni e passaggi deve essere considerato che diversi studenti dopo un periodo di abbandono riattivano la carriera universitaria probabilmente dovuto al percorso lavorativo che è variabile in funzione del tempo e non è sempre ben definito e stabile.

Internazionalizzazione

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*

La percentuale di CFU conseguiti all'estero è inesistente in quanto nel piano di studio del CdS non sono previsti Progetti Erasmus e se confrontata con gli altri valori è del tutto sovrapponibile alla media geografica e nazionale. Sono comunque autorizzati i tirocini curriculari all'estero ma la tipologia dei studenti-lavoratori afferenti al CdS rende difficile l'attuazione di questi percorsi in quanto risulta essere complicata la gestione del CdS e dell'impegno lavorativo.

iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

La percentuale di CFU conseguiti all'estero è nulla anche se sono autorizzati i tirocini curriculari da poter effettuare all'estero del tutto sovrapponibile alla media geografica e nazionale. La tipologia della maggior parte di studenti-lavoratori che accedono al CdS rende difficile questo percorso.

iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

La percentuale di studenti con precedenti titoli conseguiti all'estero è pari a 0% ed è molto simile a quanto riportato come media di area geografica e inferiore rispetto alla media nazionale.

Commento:

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione si evidenzia la presenza di notevoli ostacoli alla mobilità degli studenti che essendo anche lavoratori non riescono a realizzare questo percorso per gli impegni a livello lavorativo che molto spesso non permettono allo studente di intraprendere percorsi esteri.

Soddisfazione e occupabilità (dati AlmaLaurea, reperibili dal quadro C2 in SUA_CdS 2016)**iC25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (Indagine Profilo Laureati – Parte 7: Giudizi sull'esperienza universitaria)**

Dall'indagine AlmaLaurea sul "Profilo dei Laureati" si evince che il 100% dei laureandi è complessivamente soddisfatto del CdS (18% = assolutamente sì; 82%= più sì che no).

iC26 Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (Indagine Condizione occupazionale laureati a 1 anno)

Dall'indagine Alma Laurea sulla proporzione di laureati occupati a un anno dalla laurea si evidenzia che il 100% dei laureati è occupato. In particolare a un anno dalla laurea il 75% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla LM, il 13% prosegue il lavoro iniziato durante la LM e il 13% ha iniziato a lavorare dopo la LM. Inoltre il 94% dei laureati ha un lavoro nel settore pubblico e a tempo indeterminato. Tra i laureati a un anno dalla laurea il 43% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla LM.

Commento:

Per quanto riguarda l'analisi della soddisfazione si evidenzia un elevato livello di soddisfazione per il CdS da parte dei laureati (indagine Profilo dei Laureati). Per quanto concerne l'occupabilità il dato mostra le ottime prospettive che il laureato magistrale ha nell'ambito lavorativo. I dati specifici relativi a requisiti di trasparenza, livello di soddisfazione dei laureandi, condizione occupazionale, profilo dei laureati sono consultabili al seguente link: http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/garanzia-di-qualita/opinioni_e_statistiche.

**Immatricolati per la prima volta in Ateneo - **Immatricolati per la prima volta nel Sistema Universitario*

PARTE DA COPIARE IN SUA_CDS**Commento agli Indicatori:**

Con riferimento agli indicatori di numerosità (Avvii di carriera al I anno, Iscritti per la prima volta a LM, Iscritti) si hanno valori compresi tra i riferimenti di area geografica e nazionali. In maniera analoga è l'andamento degli Iscritti Regolari.

L'attrattività di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo risulta essere molto elevata come si evince anche dal numero delle domande al test di ammissione che in genere è 4-5 volte superiore al numero programmato.

Il confronto dei dati con la media di Ateneo non è possibile in quanto il CdS in oggetto è l'unico presente in Unife collegato alle Professioni Sanitarie quali l'Infermieristica e l'Ostetricia.

Relativamente ai crediti maturati, si evidenzia una situazione variabile nel triennio con dati in percentuale spesso inferiori a quelli di riferimento di area geografica e/o nazionale. Tali valori risultano essere molto oscillanti in relazione all'anno considerato. In particolare, per l'indicatore iC01 va sottolineato che i dati riportati non comprendono i CFU maturati nel periodo gennaio-marzo 2016 che rientrano nel medesimo AA risultando perciò essere un dato sottostimato. Il CdS non prevede sbarramenti e offre la possibilità di pubblicare appelli come specificato nel percorso di formazione in ampie sessioni eccetto in agosto. Inoltre il CdS è strutturato in Corsi integrati costituiti da diversi moduli e la verbalizzazione viene effettuata complessivamente per il Corso integrato. Il CdS per scelta metodologica predilige il lavoro per progetti che richiede un impegno di lavoro più lungo rispetto alle valutazioni di tipo orale e/o scritto. Il lavoro per progetti prepara il laureato magistrale ad un approccio di complessità organizzativa che sostiene il rationale del CdS. Queste motivazioni potrebbero spiegare la percentuale inferiore verificata rispetto la media di area geografica e/o nazionale e la variabilità del dato.

Per quanto concerne la regolarità carriere, una elevata percentuale di studenti prosegue nel II anno regolarmente e si laurea entro la durata normale del corso. Tra chi non si laurea in corso un'alta percentuale di studenti consegue comunque il titolo nell'anno successivo. La percentuale di immatricolati puri che si laurea entro la durata normale del corso è inferiore rispetto alla media nazionale. A tal riguardo bisognerebbe considerare che la maggior parte degli studenti afferenti a questo CdS sono lavoratori. Con riferimento ad abbandoni e passaggi deve essere considerato che diversi studenti dopo un periodo di abbandono riattivano la carriera universitaria probabilmente dovuto al percorso lavorativo che è variabile in funzione del tempo e non è sempre ben definito e stabile.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione si evidenzia la presenza di notevoli ostacoli alla mobilità degli studenti che essendo anche lavoratori non riescono a realizzare questo percorso per gli impegni a livello lavorativo che molto spesso non permettono allo studente di intraprendere percorsi esteri.

Dall'analisi della soddisfazione si evidenzia un elevato livello di soddisfazione per il CdS da parte dei laureati (indagine Profilo dei Laureati). Per quanto concerne la condizione occupazionale dei laureati il dato mostra le ottime prospettive che il laureato magistrale ha nell'ambito lavorativo.

Conclusione:

I Laureati Magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche dell'Ateneo di Ferrara mantengono un elevato tasso di occupazione a un anno dal titolo in quanto la maggior parte è già occupato prima o durante il CdS. Il conseguimento della LM in numerosi casi permette un miglioramento nelle competenze acquisite in ambito lavorativo e nell'adeguatezza della formazione professionale acquisita ([link](#)). La soddisfazione dei laureati è ottima secondo l'indagine AlmaLaurea 2016.

Nella gran maggioranza gli indicatori ANVUR mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente con indicatori molto buoni sulle carriere. Fanno eccezione gli indicatori sull'internazionalizzazione in quanto il percorso all'estero è molto complicato da realizzare per la tipologia di studenti-lavoratori presenti in questo CdS.

FINE PARTE DA COPIARE IN SUA-CDS

3. Azioni migliorative da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati

*Azioni proposte in relazione alle eventuali criticità identificate **nella Parte I o nella relazione della Commissione Paritetica** (N.B.: si raccomanda di non prendere in esame in questa sezione le criticità legate a singoli insegnamenti perché sono trattate nella Parte II), **risolvibili a livello di CdS**. Eventuali azioni di miglioramento risolvibili a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate nella Parte III.*

Indicare la denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, l'indicatore per misurarne l'efficacia, ecc.

Il quadro seguente è da duplicare per ciascuna azione proposta

Obiettivo n. 1: Internazionalizzazione

Riportare l'obiettivo che il Corso di Studio si propone di raggiungere (indicare codice indicatori a cui si riferisce, e target che si vuole raggiungere)

Migliorare il percorso della Internazionalizzazione

Il motivo di questo obiettivo è che nonostante sia stata effettuata una informazione dettagliata agli studenti riguardo la partecipazione di brevi periodi in sedi localizzate all'estero ed idonee ad accogliere gli studenti non si registra la partecipazione a progetti di internazionalizzazione (Erasmus+ per studio o Traineeship o Atlante) considerato che la maggioranza degli studenti sono inseriti nel mondo del lavoro e quindi più interessati a progetti legati al contesto in cui sono inseriti (rif. Indicatori iC10, iC11, iC12).

Azione:

Indicare come si pensa di realizzare l'obiettivo

Il Coordinatore del Corso di Studio, il Direttore delle Attività Didattiche e il MD organizzeranno iniziative con gli studenti allo scopo di informare sul percorso di Internazionalizzazione in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Internazionale e con il Job Centre di Ateneo dove personale qualificato svolgerà seminari su tale argomento. Il coinvolgimento sarà esteso alla delegata per le attività connesse all'internazionalizzazione dell'Ateneo con particolare riferimento ai progetti di didattica, mobilità e comunicazione internazionale. Altra iniziativa sarà quella di pianificare il percorso della internazionalizzazione con diversi Centri tra i quali la "The Royal Free Hospital NHS Foundation" di Londra e la "School of Nursing McMaster di Toronto che hanno già collaborato in passato per la realizzazione di tirocini curriculari e di tesi di laurea. Si elaborerà in dettaglio l'iter amministrativo per la ratifica delle convenzioni.

Risorse:

Indicare le risorse necessarie e come si pensa di renderle disponibili

Si cercherà di verificare la possibilità di pianificare il percorso di Internazionalizzazione attraverso la collaborazione con l'Ufficio Mobilità Internazionale e il Job Centre di Ateneo attraverso il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie di appartenenza.

Tempi, scadenze, modalità di verifica :

Indicare i tempi di realizzazione e, se opportuno, eventuali scadenze intermedie

La pianificazione del percorso di internazionalizzazione sarà monitorata nei prossimi AA.

Responsabile del processo:

Indicare le persone incaricate di realizzare le azioni e di verificarne avanzamento ed esito

Il Coordinatore del Corso di Studio è responsabile di tale processo coadiuvato dal Direttore delle Attività Didattiche e dal MD.

PARTE II – ULTERIORE ANALISI SU INSEGNAMENTI ED AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. Insegnamenti che presentano criticità

Si raccomanda di analizzare i report relativi ai tassi di superamento degli insegnamenti e al voto medio degli esami (report banca dati dataware house), gli esiti dei questionari per la rilevazione dell'opinione studentesca (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php>), nonché tutte le altre segnalazioni provenienti dagli studenti (campi liberi del questionario, comunicazioni al MD o al coordinatore, ecc.) o riportate nella relazione della CPDS per l'identificazione di insegnamenti con criticità

Le segnalazioni provenienti dagli studenti e le opinioni della didattica riflettono le seguenti problematiche:

I questionari per la rilevazione dell'opinione studentesca per l'A.A. 2016/17 evidenziano alcuni insegnamenti con item che riportano un punteggio inferiore a 6, tenuti in comunanza per le tre L M delle Professioni Sanitarie (Scienze infermieristiche ed ostetriche, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche). In breve, si rilevano i seguenti moduli con valutazioni al di sotto della media relativamente alle domande del questionario Valmon che sono specificate tra parentesi:

- Corso Integrato "Processi di programmazione e integrazione organizzativa- Modulo: I percorsi diagnostico terapeutici: il carcinoma della mammella" (D1-D12). Sono già stati presi accordi con il docente che ha proposto una sostanziale modifica ed aggiornamento sia dei contenuti che del titolo dell'insegnamento che verranno attuati dal prossimo AA, con l'obiettivo di renderlo più innovativo ed aderente al continuo cambiamento del contesto organizzativo-lavorativo.

- Insegnamento: Laboratorio "Metodi statistici per lo studio dei fenomeni sociali e sanitari (D1).
Il docente ha provveduto a modificare alcune modalità per cercare di rendere più comprensibile i contenuti agli studenti. Di conseguenza, si verificherà dal prossimo AA l'andamento di questo punto.

-Insegnamento: Scienze Sociologiche - Modulo "Salute, cultura e società" (D1-D3).

La specificità del corso richiede che gli studenti comprendano l'inserimento di questa disciplina all'interno del percorso formativo e con il contesto lavorativo manageriale. Gli studenti dichiarano di non avere conoscenze preliminari al riguardo, la presenza di un eccessivo carico di studio e materiale didattico. Da sottolineare che nell'AA 2015-2016 i quesiti D1-D3 riportavano valori compresi tra 6.50 e 6.88 così come positivo è stato complessivamente l'andamento del corso. Il docente si è reso disponibile a fornire un materiale didattico selettivo e specifico agli studenti e rivedere alcuni obiettivi del corso per rendere maggiormente comprensibili i contenuti didattici agli studenti.

- Insegnamento: Scienze Giuridiche ed Economiche - Modulo "Diritto del lavoro"(D1).

Il presente corso di base è molto importante nelle Professioni Sanitarie e collegato a concetti semantici che potrebbero risultare complessi considerata l'eterogeneità della preparazione degli studenti dovuta anche alle differenti esperienze didattiche e/o lavorative pregresse. A tal riguardo il docente cercherà di chiarire questi aspetti all'interno del contratto di aula e si è reso disponibile a svolgere lezioni di supporto e/o incontri specifici che possano aiutare gli studenti a colmare la mancanza di conoscenze preliminari necessarie alla comprensione degli argomenti trattati in questo insegnamento.

- Insegnamento: Scienze Giuridiche ed Economiche - Modulo "Diritto Amministrativo" (D1, D3).

Per questioni organizzative il docente è stato sostituito con un docente afferente ad Unife e si verificherà dal prossimo AA l'andamento di questo corso. Per tale ragione non si ritiene necessario per il momento alcun intervento correttivo.

Infine si deve sottolineare che si sono ricevute segnalazioni da parte degli studenti in merito a difficoltà nel contattare alcuni docenti che non rispondono o rispondono tardivamente alle e-mail e/o ai recapiti telefonici indicati in rubrica di Ateneo. A tal riguardo il Coordinatore si impegna a ricordare ai docenti durante i Consigli di CdS e attraverso mail gli adempimenti amministrativi riferiti alla pubblicazione degli appelli e alla registrazione degli esami svolti oltre alla sensibilizzazione di una migliore disponibilità nei confronti degli studenti.

Nota: L'analisi delle tabelle fornite dalla data warehouse mostra dati variabili in relazione all'AA considerato dovuto al fatto che i dati prendono in esame piani di studio che sono stati modificati nel corso degli AA. Dall'analisi della coorte 2015-2016 si evidenzia un tasso di superamento degli esami molto elevata nella maggior parte dei Corsi integrati

analizzati. Deve essere inoltre considerato che il CdS per la sua specificità si avvale della possibilità di effettuare esami ogni mese perciò i dati riportati risultano essere parziali in quanto bloccati al 5 ottobre. In questo modo si considera solo la seduta di laurea del mese di luglio escludendo ottobre, dicembre e marzo. In questa LM è praticamente quasi impossibile laurearsi a luglio in quanto gli studenti iniziano le attività didattiche nel mese di dicembre terminandole alla fine di giugno. A questo deve essere considerato il notevole impegno da parte degli studenti rivolto al tirocinio professionalizzante che rappresenta una parte fondamentale del CdS e la loro tipologia di studenti-lavoratori.

Nota relativa alla Relazione della CPDS 2017

Dalla relazione della Commissione Paritetica emergono le stesse criticità legate agli insegnamenti che sono stati riportati nel presente RAR (vedi Parte II). Il Coordinatore avrà cura di monitorare le azioni di miglioramento con i docenti interessati nel corso dell'AA. A tutt'oggi i docenti sono già stati contattati attraverso mail e/o incontri individuali come declinato nella Parte II (Insegnamenti che presentano criticità) al fine di stabilire una strategia di lavoro risolutiva delle criticità emerse.

1.1. Insegnamenti per i quali si raccomanda un intervento attraverso il tutorato didattico

Elencare gli insegnamenti e per ciascuno di essi specificare i suggerimenti ritenuti utili per la corretta progettazione di un efficace intervento di tutorato didattico

Non si ritiene che le criticità segnalate negli insegnamenti afferenti al CdS necessitino di un tutorato didattico.

1.2. Insegnamenti per i quali si prevedono altre tipologie di interventi

Per ciascun insegnamento, specificare l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, almeno un indicatore per misurarne l'efficacia, ecc.

Non si prevedono altre tipologie di intervento negli insegnamenti afferenti al percorso didattico analizzato.

PARTE III – CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

A. Criticità non risolvibili a livello di CdS

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri "cahiers de doléance".

A.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/Facoltà)

Analizzato il piano degli studi della LM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche si fa presente che a tutt'oggi non esiste personale docente afferente ad Unife del SSD MED 45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche) e MED 47 (Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche) che sono i settori professionalizzanti della LM.

A.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo

Nota: Valutazione titoli dei candidati iscritti alla selezione per l'immatricolazione al CdS.

Considerata l'alta numerosità delle domande afferenti alla LM in oggetto (es. 2017, 190 domande pervenute) si richiede di migliorare la procedura informatica della domanda che potrebbe essere, nella prima fase, autocertificante escludendo il caricamento di titoli aggiuntivi che ostacolano e rallentano il processo della valutazione.